

THE BONGHI TIMES

Aprile 2024

Davide ed Elisa (3C), Maria Francesca, Carla, Giorgia, Edoardo (3E)

Sanremo 74° Festival della Canzone Italiana 2024



Ogni anno in Italia si svolge una manifestazione musicale che coinvolge una gran parte degli spettatori televisivi e degli artisti della canzone. Si tratta del Festival di Sanremo, località della Liguria famosa per questo motivo in tutto il mondo, e si svolge al Teatro Ariston.



Anche quest'anno, si è tenuta la 74^a edizione, che ha registrato milioni di visualizzazioni da vari Paesi del mondo.

Il conduttore è stato Amadeus, uno dei presentatori italiani più amati dal pubblico. Lui è presentatore del Festival dal 2020, ma questa è stata la sua ultima edizione. La sua bravura è stata messa in luce da giornali e critici di tutto il Paese, ma ha suscitato anche non poche polemiche per alcune scelte. Nell'edizione di quest'anno, i cantanti in gara sono stati 30 e tutti



hanno portato canzoni degne di merito. Vi sono stati anche tanti ospiti italiani e stranieri di grande fama.

Questa è stata un'edizione nella quale non sempre le classifiche hanno riscontrato l'approvazione del pubblico. La top 5 definitiva è stata la seguente: al primo posto la vincitrice Angelina Mango, al secondo posto Geolier e ultima in classifica Annalisa. Il 4^o posto se lo è aggiudicato Ghali e il 5^o Irama.



L'alto posizionamento in classifica di Geolier ha creato malcontento e disappunto tra il pubblico, il quale ha ritenuto che né lui come interprete, né il genere musicale della sua canzone fossero molto adatti a tale tipo di manifestazione. Purtroppo, questo ha generato una ripetuta mancanza di rispetto verso Geolier e anche molte polemiche.



Sarebbe bello secondo noi portare avanti un dialogo aperto e sereno sui vari aspetti del Festival di Sanremo e il Professore Cosentino, insegnante di musica nella nostra scuola, si è reso disponibile, in tal senso, a darci il suo parere sull'edizione di Sanremo di quest'anno.



THE BONGHI TIMES

INTERVISTE

VERA, LEONARDO, LORENZO M. (3C), MATILDE, CECILIA (3E)



*Ciao, sono
Cosentino!*

ALESSANDRO COSENTINO

Professore

E' CONTENTO DEL VINCITORE DI SANREMO?

Devo dire sì, è una ragazza fresca, in gamba, ha buona vocalità sia nel flow del rapping sia nella melodia.



CHI DOVEVA VINCERE SANREMO?

Il miglior brano di Sanremo dell'edizione di quest'anno è quello di Mahmood, perché ha una vocalità più moderna, come il testo che viene cantato da lui.

TRA I CANTANTI IN GARA, QUALI ERANO QUELLI CHE ASCOLTAVA GIÀ PRIMA?

Principalmente Ghali, Geolier e Mahmood.

QUALI EDIZIONI DEL FESTIVAL LE SONO PIACIUTE DI PIÙ?

Quella del 2019, quando ha vinto Mahmood, con Claudio Baglioni mi è piaciuta molto. Baglioni aveva capito che per rivitalizzare il Festival bisognava far partecipare cantanti giovani per le nuove generazioni. Un'altra edizione molto bella è stata quella del 2021 in cui hanno vinto i Maneskin, condotta da Amadeus, anche lui molto bravo.

HA PARTECIPATO AL FANTASANREMO?

Sì ho partecipato. Avevo come capitano Annalisa, ed altri come Dargen D'Amico, che ha fatto tantissimi punti, e Loredana Bertè. Sono arrivato terzo.

CI PARLA DELLA MANCANZA DI RISPETTO DEL PUBBLICO NEI CONFRONTI DI GEOLIER?

È stata veramente una grande mancanza di rispetto, perché si può anche non essere d'accordo con quanto avviene sul palco, ma se da casa hanno deciso di televotarlo, è giusto così, ed è bruttissimo alzarsi ed andarsene mentre un artista si sta esibendo, anche perché l'unica sua colpa è stata piacere a tutta Italia.

QUAL'È IL TESTO CHE SECONDO LEI HA TRASMESSO UN MESSAGGIO MOLTO FORTE NELL'AMBITO DI QUEST'ANNO?

Con tutte le cose che sono successe quest'anno, per me, è stato quello di Ghali: "Casa mia". È riuscito, un po' come "La guerra di Piero", a narrare la tragicità della guerra pur non facendo riferimento o nominando personaggi o luoghi specifici, con un linguaggio veramente contemporaneo, parlando in maniera diretta.



THE BONGHI TIMES

MARGHERITA, SHANTO, CLARA,
RACHELE, LUNA, LUCA, DI 3C, MATTEO,
TOMMASO, DI 3E

LUCIANA ROMOLI

OGGI, DEI RAGAZZI DELLA NOSTRA ETÀ SAREBBERO IN GRADO DI COMBATTERE PER PRINCIPI E DIRITTI NEGATI DALLO STATO?



Luciana Romoli

Durante gli anni '30, con l'occupazione fascista, numerosi gruppi di Partigiani adulti, ma anche moltissimi bambini, combattevano per la libertà.

Tra loro c'era anche Luciana Romoli, la oggi 93enne incontrata dalle classi terze il 23 gennaio, che all'epoca, a soli otto anni, svolse il ruolo di staffetta partigiana nei gruppi anti-fascisti.



Nacque il 14 dicembre 1930, in un quartiere popolare di Roma.

Luciana e sua sorella, insieme ad altre compagne di classe, provarono a difendere la loro amica ebrea dalle ingiustizie e dalle discriminazioni subite a scuola con dei volantini di protesta. Ma tutto ciò che ottennero fu la visita di ufficiali tedeschi alla direttrice della scuola, che ordinarono di espellere Luciana e sua sorella. La loro era una famiglia antifascista, quindi i loro genitori non poterono che essere orgogliosi della loro azione.

Da quel momento Luciana, nonostante la giovanissima età, prese parte alla resistenza, per provare ad impedire la morte di tantissime persone ebrei e non, che si opponevano al fascismo.

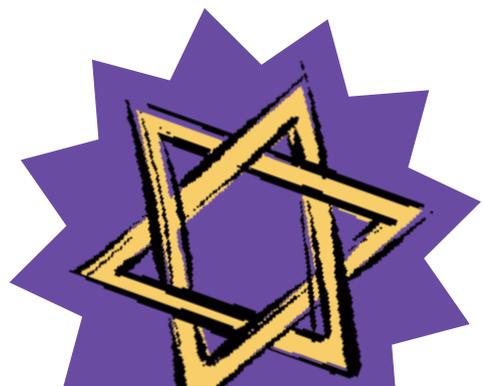
Franchellucci, un comandante partigiano, allora la "assume" dandogli il nome di "Luce" così che nessuno avrebbe potuto conoscere la sua vera identità, neanche sotto tortura, garantendo la sicurezza di tutti.

Nel 2014, insieme a suo marito, andò a visitare il campo di concentramento di Auschwitz, dove successivamente all'episodio avvenuto a scuola, l'amica di Luciana e milioni di ebrei vennero deportati.

Le fece un grande effetto visitare il campo di sterminio, ma soprattutto si sentì molto vicina alla sua amica, della quale aveva sempre atteso un ritorno.

Ancora oggi Luciana racconta la sua storia, sia ai suoi figli e nipoti, sia agli alunni nelle scuole attraverso queste video conferenze, per non dimenticare.

Le testimonianze di Luciana Romoli sono la prova del suo amore per la libertà, per i diritti umani e per l'uguaglianza. Oggi lei è un esempio di giustizia e coraggio, da cui i giovani possono trarre ispirazione e acquisire nuove conoscenze da tramandare e diffondere, perché per impedire che qualcosa di brutto accada di nuovo bisogna sapere ciò che è successo in passato e cercare di non ripetere i vecchi errori.



THE BONGHI TIMES

Francesca Mannocchi

Rachele, Luna 3C Tommaso, Matteo 3E



Chi è?

Francesca Mannocchi è una giornalista di guerra nata a Roma nel 1981. Ha un figlio di 5 anni di nome Pietro. Recentemente lei ha pubblicato il suo nuovo libro: “Lo sguardo oltre al confine”, che spiega in breve ai ragazzi cos’è e come funziona la guerra.

Esperienze

Nonostante soffra di sclerosi multipla, sa svolgere il suo lavoro al meglio. Durante la sua vita si è occupata di conflitti in Iraq, Libia, Libano, Palestina/Israele e altri paesi. Attualmente si occupa anche del conflitto tra Russia e Ucraina.

La sua fonte di ispirazione

La fonte di ispirazione che l’ha portata a scrivere questo libro viene da una domanda del figlio, il quale, dopo essere venuto a conoscenza della guerra in Ucraina, chiese alla mamma: quando arriverà qui la guerra?

La cosa che più sorprese Francesca fu il fatto che suo figlio Pietro desse per scontato che la guerra sarebbe arrivata anche in Italia.

Oltre a questo ha scritto altri libri tra cui “Libia” e ha vinto molti premi ad esempio l’European award e Judicial Journalism nel 2022.



THE BONGHI TIMES

KINGSLEY & LA NOSTALGIA DI CASA

Il centro Astalli è un centro che ospita più di quattrocento persone di diverse nazionalità. Il volontariato è la forza di questo centro, infatti quasi il 60% degli operatori è un volontario. Il centro Astalli nasce nel 1981 a Roma, ma, con il passare degli anni, si allarga in altre parti del mondo. Il dieci settembre papa Francesco è andato a visitarli. Il centro ospita sia rifugiati politici che migranti che sono molto diversi tra loro. Infatti i rifugiati hanno richiesto l'asilo, a differenza dei migranti. I rifugiati spesso lavorano in nero e vengono ospitati dai centri. Altrimenti dormono per strada, dato che di centri in Italia ce ne sono veramente pochi.

Kingsley, il rifugiato che abbiamo incontrato, scappa dalla sua terra perché discriminato, arriva in Italia e ottiene il diritto di asilo. Il diritto di asilo è un'antica nozione giuridica in base alla quale una persona perseguitata nel suo paese di origine può essere protetta da un'altra autorità sovrana, un paese straniero, come nel medioevo. Kingsley è un uomo nigeriano che chiede asilo politico in Italia. Lui è albino e scappa dal suo paese perché lì gli albini vengono discriminati, e, spesso, uccisi. Scappa in Italia e riesce a ottenere il visto turistico. Successivamente viaggia in Francia dove inizierà a lavorare finché non gli scadrà il visto. Infine torna in Italia e richiede l'asilo. Nel lasso di tempo in cui aspetta l'asilo, prima vive per strada, finché un giorno conosce il centro Astalli. Qui verrà ospitato per molto tempo.



Il centro Astalli è un luogo molto grande e accogliente perché da quello che si nota le persone che vi alloggiavano si sentono come se fossero a casa loro. Quello che ci colpisce è il fatto che il centro Astalli sia ubicato in una zona di Roma, in pieno centro, soggetta al traffico di grandi flussi turistici. Per questo è chiaro che i rifugiati forse potrebbero sentirsi sin difficoltà, perché sono venuti a Roma per scappare dai loro paesi e, anche se il centro Astalli è un posto accogliente, i rifugiati sentono la nostalgia di casa. Nonostante ciò si ritrovano comunque in un posto che permette loro di avere una vita sana e regolare.

THE BONGHI TIMES

PIETRO, ELIZAVETA, FRANCESCO (3C) AURORA, JOHNNY DI 3E

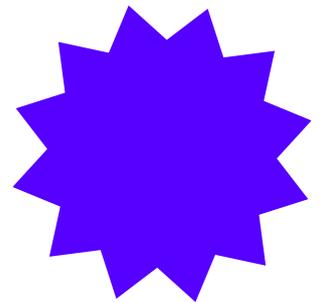
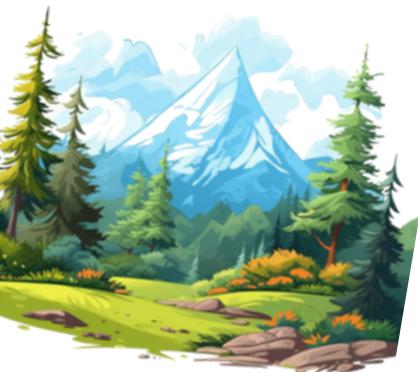
ANIMALI IN VIA D'ESTINZIONE

Nel mondo ci sono animali di ogni tipo; alcuni vivono in libertà e molto agiatamente nel loro habitat, mentre alcuni rischiano l'estinzione a causa del cambiamento climatico. Questi sono alcuni degli animali più importanti in via d'estinzione:

L'ORSO POLARE: è tra i più grandi carnivori del pianeta e trascorre la maggior parte della sua vita in mare. Sappiamo però che l'artico è oggi in serio pericolo d'estinzione e di conseguenza l'orso polare. I dati disponibili ci dicono che poco meno di trentamila esemplari, divisi in diciannove sottopopolazioni, vivono oggi nelle regioni artiche. Non passa un anno in cui non venga registrato un nuovo record di temperature e un massimo ritiro dei ghiacciai. Ciò influisce sulla vita dell'orso polare cambiandone le abitudini. Infine faticano a trovare cibo, perché devono affrontare spostamenti sempre più lunghi e frequenti.

LEOPARDO DELL'AMUR: è la specie di felini più rara nel mondo, vive nel nord dell'estremo oriente russo. Un censimento del 2013 indica che sopravvivono appena 48-50 individui in natura, in un'area ridotta dell'80% rispetto agli anni settanta.

La sua scomparsa è dovuta al taglio illegale degli alberi, agli incendi, alla conversione dei terreni per l'agricoltura e al bracconaggio.



THE BONGHI TIMES



Daniele, Lorenzo
Ortelio, Luca e Giulio.

IL BASKET



L'ALL-STAR è un evento sportivo della NBA che quest'anno si è svolto dal 18 al 19 febbraio ad Indianapolis.

L'evento, a cui partecipano i migliori giocatori della lega, si divide in varie competizioni che consistono nel dare spettacolo e intrattenimento. Una buona parte dei soldi ricavati viene donata in beneficenza.

Quest'anno le competizioni sono state 8 e in ordine sono:

- L'All Star Celebrity Game: cioè una partita in cui si scontrano varie celebrità di tutto il mondo
- Panini Rising Stars: un mini torneo in cui gareggiano 4 squadre formate dai talenti emergenti della NBA e della G-league.
- HBCU Classic: ovvero una partita in cui si affrontano le due squadre prime in classifica della lega universitaria.
- 3-Point Contest: 8 giocatori si sfidano in una gara di tira da 3 punti. Chi segna più canestri in 50 secondi vince il titolo.
- Stephen vs Sabrina 3 point challenge: quest'anno è stata organizzata una sfida tra il miglior tiratore della lega maschile Stephen Curry e la migliore della WNBA, Sabrina Ionescu.
- Slam Dunk Contest, All-Star Game

Quest'anno l'All-Star Game è stato criticato da molte persone per la poca competitività dei giocatori che ha reso noiosa la partita.



DIEGO, RAUL, ANTONIO,
PAOLO (3E), DANIELE E
GIULIO (3C)

Lakers



I Los Angeles Lakers sono una delle trenta squadre di pallacanestro che giocano nella NBA, il campionato professionistico degli Stati Uniti d'America. I Lakers disputano le loro partite casalinghe all'Arena che dividono con i rivali Los Angeles Clippers e con la squadra femminile Los Angeles Sparks. I Lakers hanno vinto complessivamente 17 titoli, cinque dei quali a Minneapolis prima di trasferirsi a Los Angeles nella stagione 1960-1961.

Sono 25 i membri della Hall of fame che hanno indossato la maglia dei Lakers; altri quattro (John Kundla, Bill Sharman, Pat Riley, e Phil Jackson) hanno allenato la squadra. Ben quattro giocatori hanno vinto il premio come miglior giocatore dell'anno (MVP) vestendo la maglia dei Lakers (Kareem Abdul-Jabbar, Magic Johnson, Shaquille O'Neal e Kobe Bryant).

I Lakers sono la squadra più titolata della storia dell'NBA assieme ai Boston Celtics, potendo vantare 17 titoli NBA, [4] 19 titoli Conference e 24 titoli di Division. Tra il 5 novembre 1971 e il 7 gennaio 1972 i Los Angeles Lakers vinsero 33 partite consecutive in NBA, stabilendo il record della categoria.

Il migliore giocatore che ha giocato nei Lakers è'
Shaquille O'Neal

Ha giocato per 19 anni in NBA vincendo tre titoli consecutivi con i Los Angeles Lakers e uno con i Miami Heat. Kareem Abdul-Jabbar è il miglior marcatore di tutti i tempi dell'NBA. Con sei campionati e sei premi MVP, il tiro chiamato skyhook, gancio cielo in italiano, è diventato sinonimo del suo nome.

THE BONGHI TIMES

ISABELLA, TOMMASO, GIORGIO, AURORA (3C), LISA (3E)

INBOVINELLI

- 1) Quanti mattoni ci vogliono per costruire un edificio fatto di mattoni?
- 2) La butti quando la devi usare e la prendi quando non ti serve. Che cos'è?
- 3) Può essere molto concentrato, ma non è in grado di pensare. Che cos'è?
- 4) Più persone mi costituiscono e meno sono al sicuro. Che cosa sono?
- 5) Chi mi fa mi vende, chi mi compra non mi usa e chi mi usa non lo sa. Cosa sono?

SOFIA, AGNESE (3C) E
ELISABETTA, LEONARDO,
FRANCESCO DI 3E

RISPOSTE

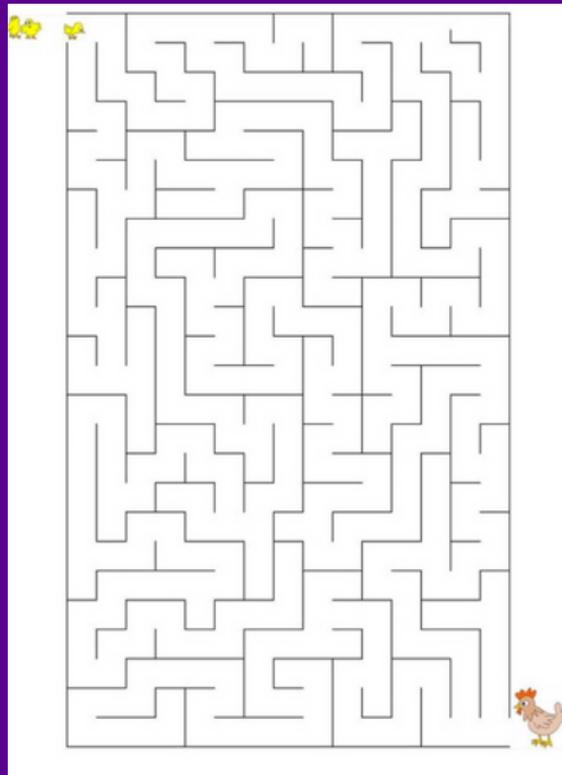
- 1) Solo uno, l'ultimo
- 2) L'ancora
- 3) Il pomodoro
- 4) Il segreto
- 5) La bara

THE BOX

THE BOX È IL NOME CHE ABBIAMO SCELTO DI DARE AL NUOVO PROGETTO DEL "THE BONGHI TIMES". QUESTO PROGETTO GIÀ ATTIVO DA QUALCHE SETTIMANA SARÀ MOLTO IMPORTANTE, VI PERMETTERÀ DI SCRIVERCI IN FORMATO DIGITALE (VIA E-MAIL) O CARTACEO E DI DARCI CONSIGLI E CHIEDERCI DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL GIORNALINO SCOLASTICO. COME FUNZIONA ? POTRETE SCRIVERCI ATTRAVERSO SEMPLICI FOGLI, IN CUI POTRETE INSERIRE CONSIGLI, ARGOMENTI DESIDERATI O SCRIVERE UN ARTICOLO SINGOLARMENTE O CON IL PROPRIO GRUPPO CLASSE. THE BOX SI TROVERÀ DI FRONTE LA 3[^]C E SARÀ ATTIVA TUTTI I GIORNI. NON VEDREMO L'ORA DI TROVARE LA SCATOLA PIENA E DI CONTATTARVI!!!!

BARZELLETTE

Ieri ho dormito su un mobile, era comodo
"Scusi per l'ospedale?"
"Alla prima curva, vada dritto"
Qui è sepolto Napoleone, non tutto...
ma buonaparte
Due casseforti si incontrano:
che combinazione!



IL LABIRINTO